



CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

- D.ssa Giuseppina Cristofani -

N. 49 di Reg. del 03/10/2019

Prot. n. 2042 del 03/10/2019

Immediatamente eseguibile

Oggetto: Progetto definitivo: “Acquisizione aree relative agli impianti idrici esistenti (P1128S1)” costituzione definitiva variante urbanistica.

Facciate n. 7

Allegati n. /

E
Comune di Bassano del Grappa
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0073453/2019 del 03/10/2019
Firmatario: GIUSEPPINA CRISTOFANI

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III[^], detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue, in particolare all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36 e all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'ente di governo dell'ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III[^] del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare il Servizio Idrico Integrato;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012 come modificata dalla L.R. 4/2014:
 - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
 - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
 - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e s.m.i. e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";
- con Deliberazione di Assemblea n. 4 del 29/03/2017 è stato nominato il Comitato Istituzionale (Presidente compreso) del Consiglio di Bacino Brenta con effetto a decorrere dal 01/04/2017;

RICHIAMATI:

- la L.R. 16 aprile 1985, n. 33 "Norme per la tutela dell'ambiente" e la L.R. 30 marzo 1995 n. 15 che individuano le competenze relative all'approvazione progetti del Servizio Idrico Integrato;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" che disciplina l'espropriazione dei beni immobili o di diritti relativi ad immobili per l'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità;
- il D.Lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 158-bis che norma l'approvazione dei progetti degli

- interventi e l'individuazione dell'autorità espropriante nell'ambito Servizio Idrico Integrato;
- la direttiva 92/43/CEE "Habitat" e la direttiva 79/409/CEE "Uccelli" con le quali il Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea ha istituito un sistema coerente di aree denominato Rete Natura 2000 e la Regione Veneto con delibera n. 1400 del 29 agosto 2017 ha dettato le nuove disposizioni in merito alla Guida Metodologica per la Valutazione di Incidenza;
 - il D.L. 69/2013 convertito in Legge 98/2013 – Art. 41 e 41bis che detta le disposizioni in materia di terre e rocce da scavo;
 - il Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Veneto adottato con D.G.R.V. n. 4453/2004, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 5 novembre 2009 e da ultimo modificato con D.G.R.V n. 360 del 22 marzo 2017;

VISTI:

- la Legge n. 241/1990
- il D.Lgs. n. 50/2016;

RICORDATO che:

- in data 22 dicembre 2003 l'Assemblea dell'Ente con Delibera n. 17 ha approvato il Piano Pluriennale degli Interventi denominato Piano d'Ambito;
- in data 14 dicembre 2007 l'Assemblea dell'Ente con Delibera n. 19 ha approvato un aggiornamento del Piano d'Ambito e il relativo piano economico-finanziario e con Delibere n. 17 del 11/07/2008, n. 11 del 28/06/2010, n. 2 del 27/04/2014 e n. 6 del 26/05/2016 ha approvato i successivi Assestamenti del Piano d'Ambito;
- in data 19 dicembre 2007 è stata sottoscritta con ETRA spa la Convenzione per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato, successivamente adeguata con sottoscrizione in data 6 giugno 2016;
- in data 26 giugno 2018 l'Assemblea dell'Ente con Delibera n. 9 ha approvato l'aggiornamento del Piano d'Ambito: nuovo piano degli interventi 2018-2021 ed adeguamento programmazione in attuazione della delibera n. 917/2017/r/idr "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)";

PRESO ATTO che:

- il Comitato Istituzionale con Delibera n. 3 del 31/01/2019 ha preso atto della scheda di fattibilità tecnica ed economica per l'intervento di cui trattasi;
- il Direttore con Determina n. 36 del 22/07/2019 ha approvato il progetto definitivo: "Acquisizione aree relative agli impianti idrici esistenti (P1128S1)" e contestualmente adottato la variante urbanistica in esito alla Conferenza di servizi decisoria;

VERIFICATO che il progetto è inserito tra gli interventi previsti nel Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta in data 26 giugno 2018 con Delibera n. 9, all'ID 2587 con annualità 2017 per un importo complessivo di 130.000,00 Euro interamente finanziato con i fondi derivanti dall'applicazione della tariffa del Servizio Idrico Integrato;

RICHIAMATE:

- la Legge Regionale del Veneto n. 3 del 24/01/2019, entrata in vigore il 30/01/2019, che ha sancito l'istituzione del nuovo Comune denominato "Valbrenta" mediante fusione dei Comuni di Cison del Grappa, Valstagna, San Nazario e Campolongo sul Brenta;
- la Legge Regionale del Veneto n. 10 del 18/02/2019, entrata in vigore il 20/02/2019, che ha sancito l'istituzione del nuovo Comune denominato "Colceresa" mediante fusione dei Comuni di Mason Vicentino e Molvena;
- la Legge Regionale del Veneto n. 11 del 18/02/2019, entrata in vigore il 20/02/2019, che ha sancito l'istituzione del nuovo Comune denominato "Lusiana Conco" mediante fusione dei Comuni di Lusiana e Conco;

RILEVATO che il progetto in esame ha comportato la necessità di procedere con l'adozione di variante puntuale funzionale alle opere del Servizio Idrico Integrato al fine dell'apposizione del Vincolo Preordinato all'Espoprio allo strumento urbanistico in vigore nei Comuni di:

- Bassano del Grappa:

- Serbatoio Vallison: modificando parte della destinazione d'uso dell'area catastale situata al foglio n. 31 mappale n. 272-260-261 attribuendo la destinazione "Servizi tecnologici – impianti idrici";
- Serbatoio Caluga Tornante: modificando parte della destinazione d'uso dell'area catastale situata al foglio n. 7 mappale n. 1277-1278 attribuendo la destinazione "Servizi tecnologici – impianti idrici";
- Lusiana (ora Comune di Lusiana Conco):
 - Serbatoio Ristoro: modificando parte della destinazione d'uso dell'area catastale situata al foglio n. 19 mappale n. 867-684 attribuendo la destinazione "Servizi tecnologici – impianti idrici";
 - Serbatoio Manzette: modificando parte della destinazione d'uso dell'area catastale situata al foglio n. 13 mappale n. 275 attribuendo la destinazione "Servizi tecnologici – impianti idrici";
- Marostica:
 - Serbatoio Costalunga: modificando parte della destinazione d'uso dell'area catastale situata al foglio n. 9 mappale n. 400 attribuendo la destinazione "Servizi tecnologici – impianti idrici";
 - Serbatoio Franco: modificando parte della destinazione d'uso dell'area catastale situata al foglio n. 5 mappale n. 340 attribuendo la destinazione "Servizi tecnologici – impianti idrici";
 - Serbatoio Pianezze: modificando parte della destinazione d'uso dell'area catastale situata al foglio n. 9 mappale n. 882 attribuendo la destinazione "Servizi tecnologici – impianti idrici";
- Molvena (ora Comune di Colceresa):
 - Serbatoio Collalto: modificando parte della destinazione d'uso dell'area catastale situata al foglio n. 2 mappale n. 424-315 attribuendo la destinazione "Servizi tecnologici – impianti idrici";
 - Serbatoio Tiglia: modificando parte della destinazione d'uso dell'area catastale situata al foglio n. 2 mappale n. 576 attribuendo la destinazione "Servizi tecnologici – impianti idrici";
- Pove del Grappa:
 - Serbatoio S. Giuseppe: modificando parte della destinazione d'uso dell'area catastale situata al foglio n. 10 mappale n. 110 attribuendo la destinazione "Servizi tecnologici – impianti idrici";
 - Serbatoio Bressage: modificando parte della destinazione d'uso dell'area catastale situata al foglio n. 10 mappale n. 412 attribuendo la destinazione "Servizi tecnologici – impianti idrici";
- Romano d'Ezzelino:
 - Serbatoio Col Molin: modificando parte della destinazione d'uso dell'area catastale situata al foglio n. 12 mappale n. 290-52-56-293-248-277-75-73-220-50-171-547-546-549-548-219-182-102-94 attribuendo la destinazione "Servizi tecnologici – impianti idrici";
 - Serbatoio Dori: modificando parte della destinazione d'uso dell'area catastale situata al foglio n. 8 mappale n. 1545-1543-1541 attribuendo la destinazione "Servizi tecnologici – impianti idrici";
 - Serbatoio Farronati: modificando parte della destinazione d'uso dell'area catastale situata al foglio n. 8 mappale n. 171 attribuendo la destinazione "Servizi tecnologici – impianti idrici";
 - Serbatoio Carlessi: modificando parte della destinazione d'uso dell'area catastale situata al foglio n. 7 mappale n. 242-243-244-82-84-217-240-241 attribuendo la destinazione "Servizi tecnologici – impianti idrici";
- San Nazario (ora Comune di Valbrenta):
 - Serbatoio Pianari Alto: modificando parte della destinazione d'uso dell'area catastale situata al foglio n. 19 mappale n. 153 attribuendo la destinazione "Servizi tecnologici – impianti idrici";
 - Serbatoio Pianari: modificando parte della destinazione d'uso dell'area catastale situata

al foglio n. 19 mappale n. 198 attribuendo la destinazione “Servizi tecnologici – impianti idrici”;

PRESO ATTO che:

- il Comune di Bassano del Grappa è dotato di Piano degli Interventi (P.I.) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 01/03/2012 ed aggiornato da ultimo con Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 21/03/2019;
- il Comune di Lusiana (ora comune di Lusiana Conco) è dotato di Piano degli Interventi (P.I.) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 22/12/2014 ed attualmente in fase di approvazione della Variante n. 1 al Piano degli Interventi già addotata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 13/02/2019;
- il Comune di Marostica è dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G.) approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 1699 del 30/05/2003 ed aggiornato da ultimo con Delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 10/10/2017;
- il Comune di Molvena (ora comune di Colceresa) è dotato di Piano degli Interventi (P.I.) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 23/12/2013 ed attualmente in fase di approvazione della Variante n. 2 al Piano degli Interventi già addotata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 19/12/2018;
- il Comune di Pove del Grappa è dotato di Piano degli Interventi (P.I.) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 25/07/2011 ed aggiornato da ultimo con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 13/03/2019;
- il Comune di Romano d’Ezzelino è dotato di Piano degli Interventi (P.I.) approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 129 del 10/10/2013 ed aggiornato da ultimo con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 16/05/2019;
- il Comune San Nazario (ora comune di Valbrenta) è dotato di Piano degli Interventi (P.I.) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 26/11/2012 ed aggiornato da ultimo con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 28/12/2018;

RICHIAMATO il comma 2 dell’art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. che stabilisce nelle approvazioni dei progetti da parte degli Enti di governo degli ambiti, la costituzione di variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, qualora necessaria;

RILEVATO che:

- la variante è stata depositata presso il Consiglio di Bacino Brenta e assunta agli atti con prot. n. 1635 del 25/07/2019 e presso i Comuni di Bassano del Grappa, Lusiana Conco, Marostica, Colceresa, Pove del Grappa, Romano d’Ezzelino e Valbrenta a disposizione del pubblico per 10 giorni consecutivi ai fini di darne adeguata pubblicità;
- è stata garantita la presentazione delle osservazioni entro i 20 giorni successivi;

DATO ATTO che nei tempi di cui sopra è pervenuta una sola osservazione dal Comune di Bassano del Grappa in merito alla comunicazione di variante assunta agli atti con prot. n. 1763 del 13/08/2019;

RILEVATO che il Comune di Bassano del Grappa chiede di uniformare la grafia utilizzata per la rappresentazione delle nuove ZTO a quella del Piano degli Interventi attualmente vigente nel Comune di Bassano del Grappa, attribuendo quindi la destinazione: “Aree per attrezzature di interesse comune – Impianti idrici”;

RITENUTO di accogliere l’osservazione presentata dal Comune di Bassano del Grappa e di attribuire la seguente destinazione: “Aree per attrezzature di interesse comune – Impianti idrici”;

RICHIAMATO l’art. 9 comma 1 del DPR 327/2001: “*un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità*”;

RITENUTO pertanto opportuno formalizzare la costituzione definitiva della variante urbanistica in esito alla Conferenza di servizi;

VISTO in particolare l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTA la competenza del Direttore;

D E T E R M I N A

1. di accogliere l'osservazione presentata dal Comune di Bassano del Grappa assunta agli atti con prot. n. 1763 del 13/08/2019 e di attribuire la seguente destinazione: "Aree per attrezzature di interesse comune – Impianti idrici" per le aree individuate in Comune di Bassano del Grappa;
2. di costituire ai sensi del comma 2) dell'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 la variante allo strumento di pianificazione urbanistica e territoriale dei Comuni di:
 - Bassano del Grappa:
 - Serbatoio Vallison: modificando parte della destinazione d'uso dell'area catastale situata al foglio n. 31 mappale n. 272-260-261 attribuendo la destinazione "Aree per attrezzature di interesse comune – Impianti idrici";
 - Serbatoio Caluga Tornante: modificando parte della destinazione d'uso dell'area catastale situata al foglio n. 7 mappale n. 1277-1278 attribuendo la destinazione "Aree per attrezzature di interesse comune – Impianti idrici";
 - Lusiana (ora Comune di Lusiana Conco):
 - Serbatoio Ristoro: modificando parte della destinazione d'uso dell'area catastale situata al foglio n. 19 mappale n. 867-684 attribuendo la destinazione "Servizi tecnologici – impianti idrici";
 - Serbatoio Manzette: modificando parte della destinazione d'uso dell'area catastale situata al foglio n. 13 mappale n. 275 attribuendo la destinazione "Servizi tecnologici – impianti idrici";
 - Marostica:
 - Serbatoio Costalunga: modificando parte della destinazione d'uso dell'area catastale situata al foglio n. 9 mappale n. 400 attribuendo la destinazione "Servizi tecnologici – impianti idrici";
 - Serbatoio Franco: modificando parte della destinazione d'uso dell'area catastale situata al foglio n. 5 mappale n. 340 attribuendo la destinazione "Servizi tecnologici – impianti idrici";
 - Serbatoio Pianezze: modificando parte della destinazione d'uso dell'area catastale situata al foglio n. 9 mappale n. 882 attribuendo la destinazione "Servizi tecnologici – impianti idrici";
 - Molvena (ora Comune di Colceresa):
 - Serbatoio Collalto: modificando parte della destinazione d'uso dell'area catastale situata al foglio n. 2 mappale n. 424-315 attribuendo la destinazione "Servizi tecnologici – impianti idrici";
 - Serbatoio Tiglia: modificando parte della destinazione d'uso dell'area catastale situata al foglio n. 2 mappale n. 576 attribuendo la destinazione "Servizi tecnologici – impianti idrici";
 - Pove del Grappa:
 - Serbatoio S. Giuseppe: modificando parte della destinazione d'uso dell'area catastale situata al foglio n. 10 mappale n. 110 attribuendo la destinazione "Servizi tecnologici – impianti idrici";
 - Serbatoio Bressage: modificando parte della destinazione d'uso dell'area catastale situata al foglio n. 10 mappale n. 412 attribuendo la destinazione "Servizi tecnologici – impianti idrici";
 - Romano d'Ezzelino:
 - Serbatoio Col Molin: modificando parte della destinazione d'uso dell'area catastale situata al foglio n. 12 mappale n. 290-52-56-293-248-277-75-73-220-50-171-547-546-549-548-219-182-102-94 attribuendo la destinazione "Servizi tecnologici – impianti idrici";
 - Serbatoio Dori: modificando parte della destinazione d'uso dell'area catastale situata al foglio n. 8 mappale n. 1545-1543-1541 attribuendo la destinazione "Servizi

- tecnologici – impianti idrici”;
 - Serbatoio Farronati: modificando parte della destinazione d’uso dell’area catastale situata al foglio n. 8 mappale n. 171 attribuendo la destinazione “Servizi tecnologici – impianti idrici”;
 - Serbatoio Carlessi: modificando parte della destinazione d’uso dell’area catastale situata al foglio n. 7 mappale n. 242-243-244-82-84-217-240-241 attribuendo la destinazione “Servizi tecnologici – impianti idrici”;
 - San Nazario (ora Comune di Valbrenta):
 - Serbatoio Pianari Alto: modificando parte della destinazione d’uso dell’area catastale situata al foglio n. 19 mappale n. 153 attribuendo la destinazione “Servizi tecnologici – impianti idrici”;
 - Serbatoio Pianari: modificando parte della destinazione d’uso dell’area catastale situata al foglio n. 19 mappale n. 198 attribuendo la destinazione “Servizi tecnologici – impianti idrici”;
3. di dare atto che la variante allo strumento di pianificazione urbanistica e territoriale dei Comuni di Bassano del Grappa, Lusiana Conco, Marostica, Colceresa, Pove del Grappa, Romano d’Ezzelino e Valbrenta comporta l’apposizione di Vincolo Preordinato all’Esproprio;
 4. di rendere efficace la dichiarazione di pubblica utilità di cui alla precedente Determina n. 36 del 22/07/2019 ai fini della costituzione definitiva di variante;
 5. di trasmettere il presente provvedimento al Gestore ETRA spa, al Comune di BASSANO DEL GRAPPA, al Comune di LUSIANA CONCO, al Comune di MAROSTICA, al Comune di COLCERESA, al Comune di POVE DEL GRAPPA, al Comune di ROMANO D’EZZELINO e al Comune di VALBRENTA, anche ai fini dell’aggiornamento grafico degli strumenti urbanistici vigenti.

Cittadella, 03/10/2019

Il Direttore
D.ssa Giuseppina Cristofani
con firma digitale